



L'ALPINO REGGIANO



Anno 68° - N. 2
AGOSTO 2021

Notizie Scarpone dalla Città del Tricolore

Fondato nel 1953 da Emilio Manenti • **Dir. responsabile:** Pier Paolo Cattozzi • **Redazione:** Ple Gen. Luigi Reverberi - Reggio Emilia • **Comitato di Redazione:** Ivo Rondanini, Ettore Benassi, Luca Fioroni, Davide Silvestri • **Autorizzazione Tribunale di Reggio Emilia n. 119 del 27/12/57** - **Stampa:** Nuovappennino scs - Felina (RE) - C/C Postale n. 10425429

PENNE NERE ECCELLENTI

GINO CAPELLI

ALPINO GENEROSO E INFATICABILE

Primo di sette fratelli è nato a Casina il 23 settembre 1935 da famiglia contadina. Dopo aver conseguito la licenza elementare si dedica con impegno alla sua innata passione: artigiano elettrotecnico. Riuscirà a conseguire questa qualifica soltanto dopo il congedo militare e la eserciterà per un'intera vita lavorativa.

SERVIZIO MILITARE

Dopo il CAR a Montorio Veronese (VR) è stato destinato a Belluno al 7° RGT Alpini della Brigata Cadore, Battaglione Feltre, Compagnia Comando. Congedato dopo 18 mesi di leva obbligatoria.

LA FAMIGLIA

Ha condotto all'altare, nella chiesa di Paullo, Norma Morani nel 1961 che gli ha regalato due figli: Giuliana e Giuliano. La funzione religiosa è stata celebrata dal cappellano militare, alpino bergamasco, don Fiorino Bertoletti.

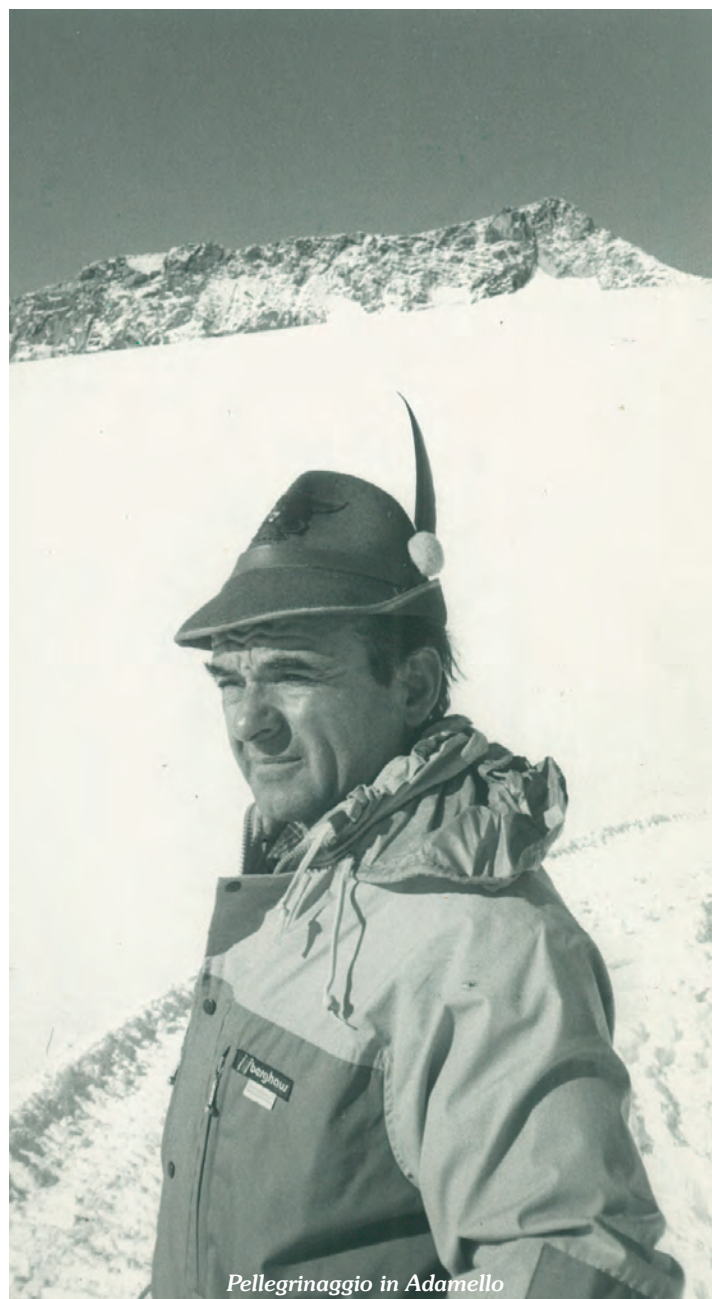
VITA ASSOCIATIVA

Gino si è iscritto all'ANA nell'anno 1960 su invito dell'allora Presidente di sezione Capitano Arpaia, reduce della Prima Guerra Mondiale. Venne successivamente eletto Consigliere sezionale con le presidenze del Cav. Luigi Pesenti e Avv. Gino Morani. Molteplici sono le iniziative di cui Gino Capelli ne è stato promotore e tenace coordinatore col compito di recuperare le materie prime ed i volontari, siano essi alpini o amici.

ORATORIO DI BELEO

E' importante ricordare che l'Oratorio di Beleo, negli anni Settanta, versava in condizioni di urgenti interventi di restauro. Gino, spronato dal capogruppo di Beleo Gino Virgili, si è attivato esponendo al CDS l'idea del progetto. Il CDS non ha posto ostacoli, ma d'accordo con l'iniziativa ha chiesto che fossero Gino Capelli ed il capogruppo di Beleo ad organizzarsi sotto tutti gli aspetti, sia lavorativi che per le risorse necessarie. Nel 1981, finalmente arrivano i

continua a pag. 2





13 aprile 1980. Sopralluogo all'oratorio di Santa Maria Maddalena

segue dalla prima pagina

pali di recupero della società telefonica con una modica spesa, a portare la corrente elettrica nell'Oratorio. Gino precisa: **"La fortuna ci ha aiutato in tutti i sensi, gli obiettivi che ci siamo preposti siamo riusciti a portarli a termine quasi tutti"**. Va sottolineato che per il completamento dell'impianto si erano impegnati tutti i componenti del coro "I SUPERSTITI" che in quegli anni era il coro ufficiale della nostra sezione. Sempre in quell'anno è stato riparato il tetto con coppi fatti a mano, con l'aggiunta delle necessarie grondaie e sigillata ogni apertura per impedire ai ghiri di provocare ulteriori danni. La linea della corrente elettrica sarà poi sostituita e interrata nell'anno 2004, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Casina.

ORATORIO DI SANTA MARIA MADDALENA IN VENTASSO E RIFUGIO

Il 23 settembre 1976, Gino Capelli, in una delle sue tante camminate in montagna, passando a fianco della chiesetta, constatandone le cattive condizioni, gli venne l'idea: **"Penso che tramite l'Associazione Nazionale Alpini della quale faccio parte si potrebbe tentare di sistemarla"**. In

quegli anni c'era solamente il tempo di pensare alla ristrutturazione, ma a causa di altri impegni inderogabili non si riusciva a "rimbocarsi le maniche". Solamente 3 anni dopo, il 2 ottobre 1979 ne riesce a parlare con il parroco di Busana don Trentino Simonazzi, che si dichiara subito disponibile e grato dell'iniziativa. Successivamente nell'Avvocato Gino Morani, Presidente di sezione, trova appoggio e collaborazione. Il 27 luglio 1980, in occasione del tradizionale

pellegrinaggio in Ventasso, sono stati presentati i primi lavori fondamentali di recupero temporaneo del tetto, che sarà completato negli anni successivi, dell'intonaco interno, dei finestrini e della porta d'ingresso. Grazie all'interessamento del capogruppo di Paullo di allora, Ettore Morani, è stato collocato un altare in legno di quercia antica. E' stata un'occasione inoltre per ringraziare l'alpino Remo Arduini di Cavriago che ha donato parte del materiale necessario, che





19 maggio 1985. Adunata Nazionale degli Alpini a La Spezia

consisteva in legname, travi, cemento, sabbia e acqua. Suddetto materiale è giunto sulla sommità grazie ad un impianto di risalita costituito da un cavo in acciaio della lunghezza di 800 metri prestato gratuitamente dal Gruppo Alpini di Nozze (BS). Per il completamento dei lavori poi, è stato fatto ricorso alla **someggiata** con l'ausilio di una decina di muli di proprietà dei mulattieri del territorio. "Parte del materiale lo abbiamo avuto in dono. Sono arrivate offerte in denaro, ma la maggior parte della spesa per il restauro è stata a carico della Sezione ANA di Reggio Emilia". Anche don Trentino Simonazzi mette a disposizione l'intero risparmio di Lire 300.000 che erano sul libretto della chiesetta. La cerimonia liturgica è stata resa ancora più solenne con la partecipazione del coro della sezione. Il 20 luglio 1982 si sono conclusi i lavori di completamento dell'oratorio e di ripristino del Rifugio adiacente che è stato innalzato e portato a livello dell'oratorio. Il rifugio, purtroppo, non

ha mai ricevuto il rispetto che meritava, anzi è stato oggetto di atti vandalici. Parlando con Gino, con orgoglio e soddisfazione ci tiene a precisare che: "Il lavoro è stato svolto solamente nelle giornate di sabato e domenica ed i volontari che hanno partecipato non hanno percepito nessun compenso in denaro se non un semplice **grazie**. I volontari sono giunti dalle vicine località ma anche dall'intera provincia. Con la speranza che il lavoro svolto sia gradito, vorrei ricordare che non è stato sempre facile recuperare e garantire la presenza di uomini ogni fine settimana. **Però ce l'abbiamo fatta... con un po' di fortuna e tanta volontà**".

FERRATA DEGLI ALPINI SULLA PIETRA DI BISMANTOVA

Altro importante impegno portato a termine da Gino è stato il rifacimento della Ferrata degli Alpini in collaborazione con il CAI. "**Si lavorava solamente nei giorni di**

sabato e domenica. Non ci si fermava neppure per il pranzo, solo il tempo necessario per mangiare una mela."

I lavori sono iniziati i primi di ottobre 1982 e si sono conclusi nel mese di aprile 1983. Un mese dopo si è tenuta la cerimonia di inaugurazione, con una bella funzione religiosa ed un pranzo al sacco sulla sommità della rupe.

PROTEZIONE CIVILE

L'alpino Capelli è stato un fedele volontario della nostra Protezione Civile sezionale, dal giorno della sua istituzione fino all'anno 2000, ricoprendone il ruolo di Caposquadra. Vanno ricordate le sue partecipazioni alle seguenti esercitazioni: ANA 1 a Borgotaro (PR), ANA 2 a Montebaldo (VR) ed in Val Seriana (BG), ed infine quella più imponente ed impegnativa ANA 3 a Reggio Emilia nel 1988, in occasione della Esercitazione Nazionale di Protezione Civile.

Ivo Rondanini



di Scalabrini Silvio & C.
DA OLTRE 50 ANNI!

Via Roma, 35 - Cavola (RE)
tel. 0522 711937 - ditrade@ditrade.it
WWW.DITRADE.IT



PARIDE FERRARI
(25 aprile 1933 -
12 settembre 2020)



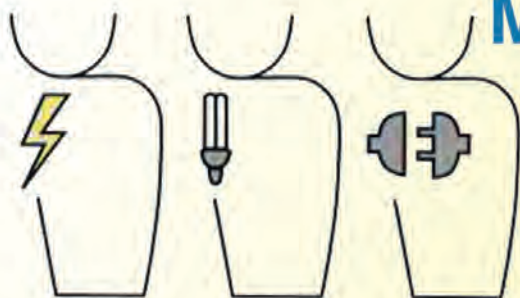
PAVIMENTAZIONE INDUSTRIALE

- PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI IN CALCESTRUZZO
- GARAGE, RAMPE, STALLE, FIENILI E DEPOSITO ATTREZZI
- RIVESTIMENTI E RIPRISTINI IN RESINE SPECIALI
- PER OGNI TIPO DI RESISTENZA E IMPIEGO
- RAPPRESENTANZA PREFABBRICATI PER AMBIENTI COMMERCIALI E CIVILI
- MICROCEMENTO
- MASSETTI AUTOLIVELLANTI, IN SABBIA E CEMENTO, ALLEGGERITI

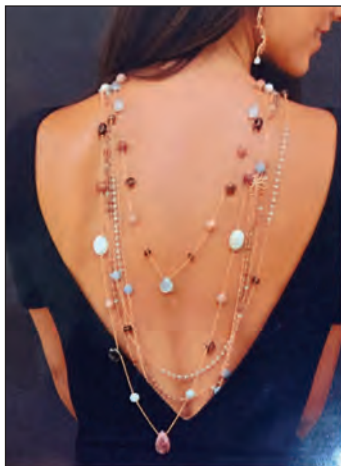
IMPIANTI ELETTRICI

Civili Industriali Riparazioni in genere

MEGLIOLI ALESSANDRO



Via Ca Mercati, 21 - 42019 Scandiano (RE)
tel. 335 6818512 - a.meglioli@gmail.com



ANTICA
OROLOGERIA - OREFICERIA
dal 1919

Vittorio Ruffini

Medaglia d'oro della Camera di Commercio di Reggio Emilia
conferita per **oltre 90 anni di attività**



Castelnovo ne' Monti (RE) • Via Franceschini 2 • Tel. 0522 812243



di FERRARI ALFONSO & C.

ASSISTENZA AUTORIZZATA



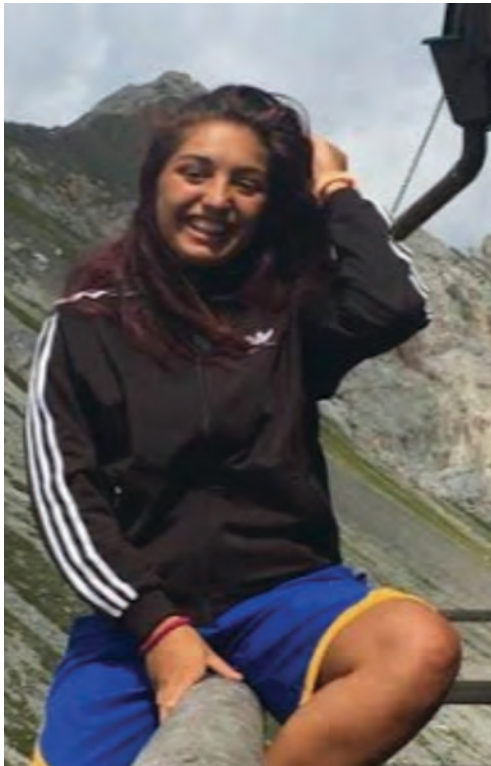
**OFFICINA RIPARAZIONI e
NOLEGGIO
MACCHINE MOVIMENTO TERRA**



via A. Ganapini, 13/a - tel. 0522 814182 - fax 0522 717596
42035 Felina di Castelnovo ne' Monti (RE)

officinaferrari@libero.it

FOLGORATA



Mi chiamo Martina, ho 18 anni e abito a Montecchio Emilia. Da pochi mesi faccio parte degli Alpini, un mondo che fin da quando ero bambina conoscevo solo come "storia". I miei genitori infatti mi portavano ogni anno ad Asiago, un piccolo paesino che nasconde al suo interno un mondo pieno di eventi e battaglie nelle quali spesso troviamo come protagonisti proprio gli alpini. La mia decisione però non fu determinata da ciò, ma avvenne una mattina, durante la mia prima donazione del sangue, una mattinata che non vi nascondo avevo un po' di timore, ma è stato proprio qui che ho conosciuto una signora che piano piano ha cominciato a raccontarmi la sua storia e senza nemmeno accorgermene in un batter d'occhio mi sono ritrovata incantata, come se tutto ciò mi toccasse da dentro. Subito dopo mi misi a cercare qualche informazione in rete e una volta trovato il numero della sede di Reggio Emilia, dopo una brevissima chiamata fui accolta da Albert Ferrari, il presidente, che con molta gentilezza mi ha accolto e ha risposto a tutti i miei quesiti, spiegandomi come funziona e come avrei potuto far parte anche io di questa Associazione. Ora sono molto felice della mia scelta. Ringrazio tutti per la gentilezza e ringrazio i lettori per aver speso il loro tempo a leggere la mia storia.

Martina Galimberti

HA COMPIUTO 90 ANNI FRANCESCO FANTINI



Il 19 maggio scorso, nella sua casa di Fola di Santa Caterina in comune di Carpineti, l'arzillo Francesco ci ha accolti con la sua spontanea cordialità esprimendo grande soddisfazione per la visita ricevuta. Mi accompagnava il sindaco di Carpineti Tiziano Borghi. Seduti attorno ad un tavolo riccamente imbandito di torta e bevande ci ha raccontato con lucidità invidiabile, ma con forte orgoglio, la sua chiamata alle armi nel Corpo degli Alpini nel 6° RGT a Merano poi a Brunico e a Tarcento e la sua attività lavorativa di contadino.

Correva l'anno 1955. Di ritorno dall'Adunata Nazionale a Trieste, con l'animo pieno di soddisfazione e autentico spirito alpino, spronato dal dott. Emilio Manenti che gli disse: **"Tu sei giovane e dinamico. Sei capace di costituire un Gruppo a Carpineti"**.

Il giovane Francesco accolse con entusiasmo la sollecitazione e si

diede subito da fare. Riuscì ad iscrivere ben 35 penne nere. Si tenne la prima assemblea presieduta dal dott. Manenti e tutti gli alpini presenti, per alzata di mano, hanno eletto Francesco Fantini Capogruppo. Un caloroso applauso ha sancito la scelta giusta. Francesco si recava periodicamente con la moto Guzzi a Reggio Emilia, nella vecchia sede ubicata nella Caserma Taddei. Con atteggiamento fraterno lo accoglieva il dott. Emilio Manenti che gli consegnava ogni volta un pacco contenente medicinali da donare poi alle famiglie povere del comune di Carpineti che ne avessero avuto bisogno. E' doveroso ricordare che il dott. Manenti consegnava puntualmente a tutti i capigruppo della sezione medicinali. Francesco Fantini, a malincuore dovette lasciare l'incarico per motivi di lavoro solo dopo 5 anni.

Ivo Rondanini

MOVIMENTI TERRA E TRASPORTI RUGGI

di Ruggi Arturo Domenico & C. S.N.C
Via Bebbio, 31 - 42033 Carpineti (RE)



- > **Sabbia** per uso ceramico.
- > **Argille** per uso ceramico, per fornaci e per impermeabilizzazioni.



- > Costruzione e impermeabilizzazione di **invasi per discariche**.
Movimenti terra in genere.



- > Realizzazione di **gabbioni, terre armate, briglie e palizzate**.



0522 893203 | info@ruggi.it
www.movimentiterraruggi.com

LA FOTO NEL CASSETTO

Si dà inizio con il presente numero alla rubrica suindicata. Gli alpini che conservano ricordi di “naja” e che desiderano la loro pubblicazione sono invitati ad inoltrare le immagini fotografiche al caporedattore Ivo Rondanini mediante mail: ivorondanini2@gmail.com oppure tramite whatsapp **333.8765904**.
Grazie della cortese collaborazione.



1975. Giuliano Zanelli, caporale e mazziere della Fanfara Cadore a Belluno; attualmente suonatore di sax nella Banda musicale di Felina (a destra)



1952. L'alpino Francesco Fantini a Merano, terzo da sinistra



IL MULINO

di Agostini Gabriele e C. snc

Tutto per il giardinaggio
piante da frutto, fiori annuali,
sementi e piantine per orto

Stufe a legna e pellet, legna da ardere,
pellet austriaco certificato

Articoli per cavalli, mangimi



Via 1° Maggio 2/A
CASTELNOVO NE' MONTI
Tel. 0522 612165 - Fax 0522 1717684

La moda in forma

di Graziella Palleschi



Via G. Micheli, 14/B
Castelnuovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 810703 - Cell. 339 3949007
palleschigraziella@virgilio.it

www.lamodainforma.com

f lamodainforma -

#lamodainforma_castelnovo_monti



Toscana Marmi

di Puccetti Marco

LAVORAZIONE
MARMİ, GRANITI E PIETRE

via Ganapini 3/a - Felina (RE)
tel. 0522 717007 - cell. 328 8925234
info@toscanamarmi.com



BEST SERVICE

INGROSSO CARTA E DETERGENZA

biesse.bestservice@gmail.com

BERETTI STEFANO **CELL. 334 6061627**
VIA VEZZOLO 13 FAX 0522 611771
CASTELNOVO MONTI



SANAVIT^{ONS}

Sanitaria Ortopedia

Viale Enzo Bagnoli, 68/C
Castelnuovo ne' Monti
Tel. 0522 610879
Cell. 345 2543127
Fax 0522 896980
sanavit2006@gmail.com

FORNO E PASTICCERIA SIMONAZZI

*Il forno
più antico
della Montagna
dal 1923*

...il buon pane
di montagna,
al pan ad la preda...

- Oltre 50 tipi di pane artigianale
- Rinfreschi per ogni ricorrenza
- Torte nuziali

Piazza Martiri, 12 - Tel. 0522 812420
Laboratorio: Via Micheli, 38 - Tel. 0522 811344
info@fornosimonazzi.com
www.fornosimonazzi.com

BORGHINI

VIAGGI

NOLEGGIO MINIBUS E AUTOBUS GRANTURISMO
DA 8, 19, 25, 42, 52, 54, 56, 60 POSTI



Fax 0522 613081 Cell. 335 6153281

www.borghiviaggi.com
info@borghiviaggi.com

AUTOBUS 60 POSTI ATTREZZATO CON ELEVATORE CARROZZINE

Noleggio SENZA CONDUCENTE RENT SERVICE
Furgoni, Vetture e Minibus
9 posti con patente cat. B



SERVIZIO VERDE S.p.A.

di Bertoli Matteo e Ghirelli Fabio

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
DI PARCHI E GIARDINI
POTATURE . ABBATTIMENTO PIANTE
RECINZIONI E STACCIONATE
SPALATURA NEVE

Via Croce 60/3 . Castelnuovo ne' Monti
347 6093275 . servizio.verde@alice.it

NE' MONTI IMMOBILIARE

AMMINISTRAZIONI CONDOMINIALI
LOCAZIONI ABITATIVE E COMMERCIALI
STESURE E REGISTRAZIONI TELEMATICHE
COMPRAVENDITE,
STIME E VALUTAZIONI IMMOBILIARI
REFERTI TECNICI E ATTESTATI
DI PRESTAZIONE ENERGETICA

CASTELNOVO NE' MONTI (RE)
Via Roma, 25/B - tel./fax 0522 614004
info@immobiliarenemonti.it
www.immobiliarenemonti.it

FORNO - PASTICCERIA CAMPARI

www.gruppocampari.com
Dal 1898... Naturalmente
CASTELNOVO NE' MONTI

Forno

Via Macchiusa 9
Tel. 0522 612262
Fax 0522 729753

Negoziò

Viale Bagnoli 32
Tel. e fax 0522 812397

BERTOLETTI LEGNAMI S.R.L.

VENDITA E MONTAGGIO
CASE PREFABBRICATE
COPERTURE LAMELLARI E TRADIZIONALI

concessionario

RUBNER haus

LA CASA SU MISURA

VENDITA PELLETT

Via Martiri di Legoreccio, 9/D - Castelnuovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 619144 - Fax 0522 619409
info@bertolettilegnami.com
www.bertolettilegnami.com



la bussola sc

PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
SERVIZI ALLA PERSONA
SANIFICAZIONI

CASTELNOVO NE' MONTI: 335 5254667
REGGIO EMILIA: 0522 323373

Celebrazione della “festa della terra”

Contributi dei cittadini e del gruppo Alpini di Montecchio-Canossa

Nella ricorrenza della Festa della Terra, per ribadire quanto sia attuale ed utile tenere viva l'attenzione e l'impegno di tutti per il rispetto della “nostra madre terra” per ricordarci quanto sia meraviglioso e stupendo questo nostro pianeta, troppo spesso deturpato nelle sue incantevoli bellezze e delle sue risorse dalle nostre attività quotidiane che non ne hanno cura, amore e rispetto.

È diventata quindi urgente una collettiva presa di coscienza ed occorre fare, agire. L'azione è quanto mai urgente e non può essere prerogativa delle amministrazioni pubbliche, ma di tutti i singoli cittadini.

Il **Gruppo Alpini di Montecchio-Canossa**, sempre sensibile e disponibile anche a queste problematiche, ha offerto al Comune di Montecchio Emilia la sua opera per sistemare tutte le 120 panchine che sono posizionate nei parchi pubblici e che sono abbandonate da tempo e tante purtroppo in uno stato di degrado.

L'amministrazione del Comune ha accettato con entusiasmo la proposta, fornendo il materiale necessario mentre il Gruppo alpini,



coadiuvato dall'esperto decoratore Cesare Pellicelli e da altri amici degli alpini, fornirà tutta la manodopera necessaria per contribuire alla messa a nuovo delle panchine per la gioia dei bambini e al miglioramento del decoro della nostra bella cittadina.

Nell'ottica del rispetto del territorio in cui viviamo e della natura, il Gruppo alpini di Montecchio-Canossa, in collaborazione con gli altri movimenti

quali “puliamo Montecchio” e “puliamo Aiola” continuerà le azioni come la raccolta di oggetti abbandonati, rifiuti e pulizia dei parchi pubblici, strade e viali a vantaggio della collettività e dei più giovani, confidando su di un numero sempre crescente di volontari e amici degli alpini protesi verso la realizzazione di un mondo più pulito e migliore.

Enzo Fontana

QUARA: GLI ALPINI SONO TORNATI A BAITA

Giovedì 1 luglio scorso presso il bar ristorante di Corrado e Velia Paolini a Quara, si sono dati appuntamento alla presenza del presidente sezionale Albert Ferrari, gli alpini di Costabona, Gova, Quara e Vogno. L'appuntamento aveva lo scopo di ricostituire il Gruppo. Al termine di un pacato confronto sono emersi l'entusiasmo e lo spirito

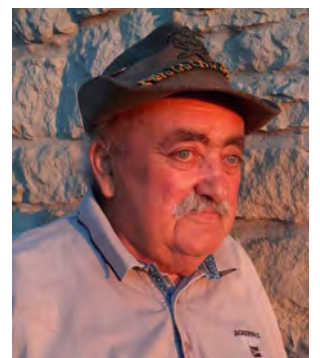
alpino di riprendere assieme il cammino. Tenuto conto che nell'anno 1962 era stato costituito il gruppo di Costabona e nell'anno 1967 quello di Quara, al nuovo organismo è stato

assegnato il nome di Gruppo di **Quara - Costabona**.

Di concerto, per alzata di mano è stato eletto capogruppo **Angelo Lanzi** (nella foto sopra) classe 1954 di Vogno. Alpino a Trento nel 4° RGT 5° Battaglione Artiglieria Pesante Campale.

Gli squisiti tortelli di Velia hanno completato la bella serata.

Ivo Rondanini



LA NOSTRA PROTEZIONE

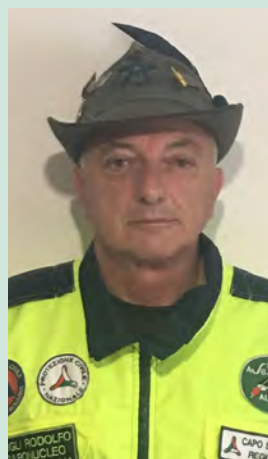
TREDICI CAPINUCLEO



DAVIDE INCERTI
Caponucleo
di Baiso



MARIO LUCCHI
Caponucleo
di Casalgrande



RODOLFO LUGLI
Caponucleo
di Casina



FLAVIO TOSI
Caponucleo
di Castelnovo ne' Monti



EZIO CAMPANI
Caponucleo
di Cavola



MASSIMO CANOVI
Caponucleo
di Cavriago



CLAUDIO INCERTI
Caponucleo
di Cerredolo-Corneto



MARCO ZANNINI
Caponucleo
di Collagna



FRANCESCO SAPORITO
Caponucleo
di Ramiseto



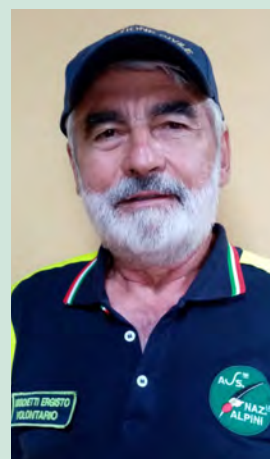
ETTORE BENASSI
Caponucleo
di Reggio Emilia



PAOLO NICOLOSI
Caponucleo
di Vetto d'Enza



ROBERTO TERRICCIO
Caponucleo
di Vezzano sul Crostolo



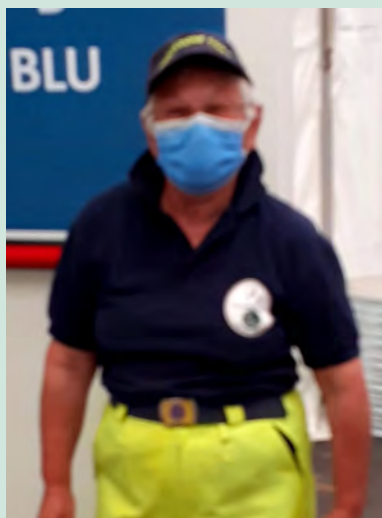
ERGISTO MOSCHETTI
Caponucleo
di Viano

NE CIVILE SEZIONALE

SERVIZI NEI CENTRI VACCINALI



IANNINA IMOVILLI
HUB Reggio Emilia



VIVETTA ORLANDI
HUB Reggio Emilia



STEFANO DOTTI e ETTORE BENASSI
HUB Reggio Emilia



RAFFAELLA
BENASSI
HUB Scandiano



ROSA
GHIDELLI
HUB Scandiano



WALTER
ROSSI
HUB Scandiano



ERMANNO
ANTONIO BERETTA
HUB Scandiano



MARCO
SPAGNI
HUB Scandiano



EZIO CAMPANI
RODOLFO LUGLI
GIUSEPPE GIBBININI
HUB Felina



ALAN CECCATI
FEDERICO ROFFI
NICOLINA BURZÌ
ALESSANDRO ZANELLATO
HUB Felina



MARISA MARAZZI
MARINO BIZZARRI
HUB Felina



ENRICO BINI
FLAVIO TOSI
HUB Felina

I FRESCHI

di Zurli Alessandro & C. snc



INGROSSO
SALUMI E FORMAGGI

Via Casino, 9 - Castelnovo ne' Monti (RE)



cell. 328.6668377 Alessandro
cell. 393.9765742 Stefano
cell. 333.8116231 Enrico



MP ELETTRONICA

di MARTINELLI PIERO ANGELO



LABORATORIO RIPARAZIONI
TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI

Assistenza e ricambi

VORWERK

Folletto e Bimby

Tel. 348 2547701

LA SCOSSA

di Paolo Farinelli

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI
PARABOLE

AUTOMAZIONE CANCELLI ELETTRICI

RIPARAZIONI LAVATRICI
ED ELETTRODOMESTICI

VIDEOSORVEGLIANZA



329.2115946

Romei
ANTENNE

di ROMEI CESARE



ANTENNE TV E SAT

VENDITA
INSTALLAZIONE
ASSISTENZA

Cell. 347 7885489

Viale E. Bagnoli 73/A - Castelnovo ne' Monti (RE) - Tel. e fax 0522 611203

AUTOCASTELLO RUBERTELLI

VENDITA • PRATICHE AUTO • ASSICURAZIONI

AUTORIZZATO NISSAN PER LA MONTAGNA
VEICOLI INDUSTRIALI



presso i nostri uffici



di FELINA e CASTELNOVO NE' MONTI

tel. 0522 814341 - 0522 814344



CONAD

FELINA - CASINA

SABATO ORARIO CONTINUATO
dalle 7.30 alle 20.00

a **FELINA APERTO**
TUTTE LE DOMENICHE
dalle 8 alle 12.30 con pane fresco

**PER SERVIRVI AL MEGLIO
UN'UNICA FAMIGLIA**

FELINA - via Fontanesi, 19 - Tel. 0522 814190
Fax 0522 619106

CASINA - via Roma, 6 - Tel. 0522 609000



GRAPHEXE

DESIGN, PRINTING & GRAPHIC SOLUTIONS

GraphexeDesign
www.graphexe.it

Tel. 0522 611303

Via Martiri di Legoreccio 1/B
Castelnovo Monti RE

CAT COOP
TERMO
IDRAULICI



Progettazione
Installazione - Assistenza
Consulenza e preventivi gratuiti

Servizi
Energetici

Impianti di riscaldamento - Idrico Sanitari
Energie alternative
Attestazione SOA "0528-053"

Via Monzani, 44/F Castelnovo Monti
Tel. 0522 812928 - Fax 0522 612680

CDS IN MARCIA

CORNETO: 22 luglio 2021



VELUCCIANA: 27 giugno 2021



DEBBIA - SAN CASSIANO: 11 settembre 2020

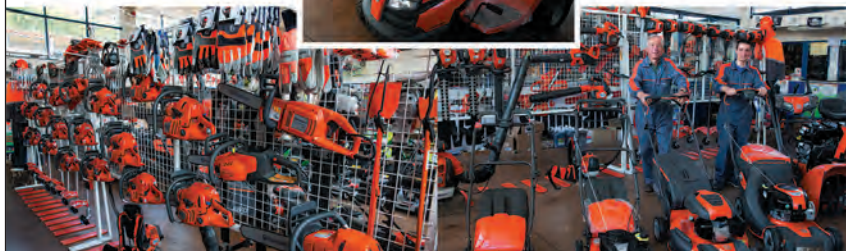


FOREST & GARDEN

di Giannasi Francesco e Luca

Via Boaro, 8
Castelnuovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 717035
forestegarden@gmail.com

MACCHINE FORESTALI
E ATTREZZATURE
PER GIARDINAGGIO,
MOTORI PER RASAERBA



CENTRO ASSISTENZA PER



PROTEZIONE CIVILE



26 giugno 2021. Assemblea dei Delegati ANARER a Casalgrande presso il teatro "Fabrizio De Andrè".

MONTECCHIO -CAVRIAGO



31 gennaio 2021. Commemorazione Battaglia di Nikolajewka e del Generale Luigi Reverberi.

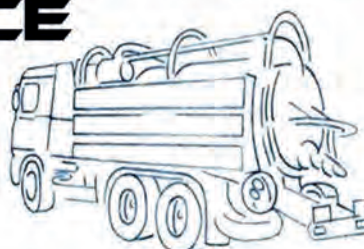


Via Garfagnolo 62
Castelnuovo ne' Monti (RE)
Tel. 0522 810880

email: info.amecosrl@gmail.com

SPURGO SERVICE

- ➔ Disotturazione fognature civili e industriali
- ➔ Espurgo pozzi neri
- ➔ Videoispezione
- ➔ Pronto intervento 24 H



Virgilli Luca
377 1673430

Virgilli Lauro
335 5863414

UN CANTO ALLA VOLTA TA-PUM

“**V**enti giorni sull’Ortigara ... tapum ...” cannoni, fucili e baionette continuamente in azione. Tanti furono i giorni di combattimento sulla “Montagna Sacra”, quelli che avvennero dal 10 giugno al 29 giugno 1917. Ben 22 Battaglioni di penne nere combatterono per 20 giorni con strenuo eroismo una battaglia sfortunata, perdendovi 13.000 uomini tra caduti, feriti e dispersi. Una storia che ha dato origine ad un canto, diventato famoso e proposto in diverse versioni, a rendere testimonianza della rilevanza strategico-militare dell’evento a cui si riferisce. A tal proposito si propone il suggestivo testo reso famoso dal Coro SAT, armonizzato da Antonio Pedrotti, che si sviluppa in sei capoversi tutti culminanti nel “TAPUM” finale che offre il titolo al canto:

Il titolo (e il ritornello), come riportano Munari e Potrich nell’opera “I canti degli Alpini”, derivano da un suono onomatopeico riconducibile al colpo di arma da fuoco ed al suo eco nella valle. Si pensa infatti che il “TA” fosse riconducibile al rumore dell’otturatore del fucile austriaco Manlicher mod. 1892, cal. 8 mm e il “PUM” allo scoppio

della cartuccia.

Il luogo della battaglia di cui “racconta” il canto è rappresentato dal Monte Ortigara, che con i suoi 2.105 metri, è una delle montagne che dominano l’altopiano di Asiago o meglio dei sette comuni, in territorio vicentino, ai margini della val Sugana, sulla quale molte di esse si affacciano a strapiombo. La guerra ha martoriato questo territorio sin dagli inizi del conflitto, coinvolgendo un po’ tutto il nostro esercito, dalla fanteria, all’artiglieria, ai granatieri che sul vicino Monte Cengio hanno scritto una pagina di eroismo passato alla storia come il “salto dei Granatieri”. Ma sono soprattutto gli Alpini che hanno lasciato in questa terra un’impronta indelebile facendo dell’Ortigara la propria “Montagna Sacra” e sigillando la sua cima nel segno monumentale della “Colonna Mozza” a perenne ricordo del sacrificio di tutte le penne nere.

Molti dei soldati che parteciparono dalla primavera del 1916 alla controffensiva italiana che terminò nella disastrosa battaglia sull’Ortigara, erano stati in precedenza minatori. Per questo portarono la melodia del canto al fronte e nelle trincee riadattandolo alle vicende

di guerra. Infatti la sua origine è riconducibile ad un noto canto dei minatori impegnati negli scavi del traforo ferroviario del San Gottardo (1872-1882). Ed il “Tapum”, di cui non c’è certezza nella versione del canto originale, poteva solo riferirsi alla frantumazione delle rocce ed allo scoppio delle mine utilizzate per tale scopo. Riportiamo, sempre tratte dall’opera di Munari e Potrich citata in precedenza, le strofe originali del canto:

“Dalle sei, le sei e mezza minatori che va a lavorà, pena giunti all’esercizio sette colpi son scoppià Eravamo in ventinove solo in sette noi siamo restà, egli altri ventidue sotto i colpi sono restà Maledetto sia il Gottardo gli ingegneri che l’hanno traccià l’è una galleria assai lunga tanti morti l’ha lassà e ste povere vedovelle sempre a piangere e sospirar la passion dei lor mariti le se torna a maridar”.

Anche gli emigranti si erano appropriati del popolare canto, modificandolo nella terza strofa come segue: *“Maledetta la Germania coi suoi monti così alti i sentieri stretti stretti pieni di morte e di dolor”.*

Un’altra evidente similitudine, in questo caso soprattutto nel testo originale, la ritroviamo con la canzone sempre risalente alla Prima Guerra Mondiale “Eravamo in ventinove”, ma questa è un’altra storia.

Giovanni Gelmini

*“Venti giorni sull’Ortigara,
senza il cambio per dismantà...
tapum ... tapum ... tapum ...*

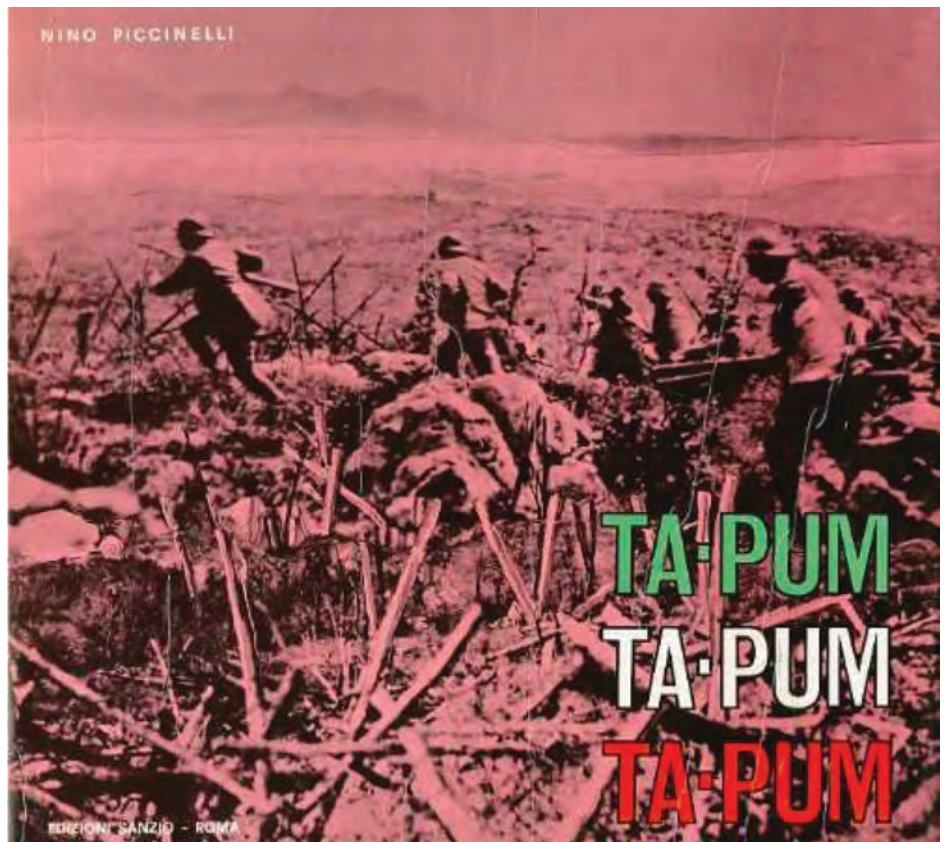
*Quando poi che discendi al piano
battaglione non hai più soldà ...
tapum ... tapum ...*

*Quando sei dietro a quel muretto,
soldatino non puoi più parlar...
tapum ... tapum ...*

*Ho lasciato la mamma mia,
l’ho lasciata per fare il soldà ...
tapum ... tapum ... tapum ...*

*Dietro al ponte c’è un cimitero,
cimitero di noi soldà ...
tapum ... tapum ... tapum ...*

*Cimitero di noi soldati
presto un giorno ti vengo a trovà
... tapum ... tapum ... ta ... ta”*



C'ERAVAMO ANCHE NOI

Rifugio Contrin (Alba di Canazei)



26-27 GIUGNO 2021. Alla 38^a cerimonia nazionale al Contrin, rifugio appartenente alla nostra Associazione, la Sezione di Reggio era presente con i consiglieri sezionali Luca Fioroni e Davide Silvestri. Partiti il sabato verso mezzogiorno, alle ore 17 parcheggiavano l'auto ad Alba di Canazei, incontrando subito il Presidente nazionale Sebastiano Favero. Poi, insieme all'amico Enrico della Sez. di Trento, in circa 90 minuti hanno raggiunto il rifugio, ove hanno conosciuto subito i coinquilini di stanza, Mauro e Marta della sezione di Verona, con i quali hanno condiviso anche i momenti dei pasti. Nonostante il "clima alpino", è stato impossibile mancare l'appuntamento davanti alla TV per vedere la Nazionale di calcio Italiana che si giocava l'accesso ai quarti del campionato Europeo, con esito positivo. Domenica 27 sveglia alle 6,45 per la colazione e poi partenza per un'escursione a quota 2.400 fino al rifugio San Nicolò, con una bellissima vista a 360° sulle cime del Sas de Roches, Costabella, Gran Vernel e la Marmolada. Ritorno obbligato al Contrin per le ore 11, per partecipare alla cerimonia ufficiale alla presenza del Labaro Nazionale. All'alzabandiera, sono seguiti gli onori ai Caduti, i brevi discorsi ufficiali e la S.S. Messa. Infine, il pranzo conviviale, ovviamente all'aperto per rispettare le regole per il Covid-19 e grazie anche alla bella e calda giornata. In sottofondo la Fanfara alpina Monte Zugna di Lizzano (TN) che ha rallegrato ulteriormente la bella festa, la prima ufficiale dopo il lungo periodo di restrizioni dovute alla pandemia.

Verso le 14 partenza per il ritorno passando da spettacolari scorci delle dolomiti e vasti prati in cui pascolano mucche ed asini. Durante il viaggio, tappa dal gruppo alpini di Cà di David di Verona, per andare a salutare -al Campo Santo- l'ultimo Amico-Alpino "andato avanti" poche settimane prima: Luciano Tomizzioli, legato in particolar modo alla Valgranda e alla bassa-reggiana per il suo passato di giocatore professionista ai tempi del "Guastallone" negli anni Sessanta.

Due belle giornate, trascorse in amicizia, allegria ed un grande spirito alpino.

Davide Silvestri

Adamello



24-25 LUGLIO 2021. 57° Pellegrinaggio in Adamello nel centenario di Fondazione della Sezione Alpini "Vallecamonica".

Sì, veramente uno spettacolo. Ma la cosa più bella è stata quella di rivedere i tanti amici e provare profonde emozioni. La Santa Messa è stata celebrata da Sua Eminenza cardinal PierAntonio Tremolada, vescovo di Brescia. Allocuzioni del nostro Presidente nazionale Sebastiano Favero, del comandante delle truppe alpine Generale di corpo d'armata Claudio Berto e del presidente sezionale della Valcamonica Mario Sala. Interventi brevi ma molto sentiti ed un'infinità di applausi.

Per non dimenticare i nostri alpini Caduti, per la nostra Patria e per la nostra Libertà.

Silvano Giunzioni

EDICOLA DEL BARBIERE

Restauro di un tempietto a Montecchio Emilia

L'edicola sacra è stata costruita nel 1700 (lo si desume da alcuni ex voto dipinti a mano) probabilmente dalla famiglia Cobianchi, proprietaria ancora oggi del terreno ma residenti a Roma.

La costruzione primitiva consisteva in una piccola maestà dipinta sull'angolo di un lunghissimo muro, demolito successivamente, che delimitava la proprietà all'incrocio di due strade. Sulla stessa strada, era sorta, nel 1484, un'altra piccola cappella poi divenuta Santuario, dedicata alla **Madonna dell'Olmo** in virtù della Sua apparizione ad un soldato di stanza a Montecchio. Col trascorrere del tempo, la piccola costruzione fu abbandonata e solo dopo molto tempo fu riscoperta e completata come piccolo tempietto, con altare posto in un ambiente chiuso da un cancelletto in legno e da un porticato esterno a due colonne in spiccato stile neoclassico.

In "piazza bassa" viveva la famiglia



Barbieri che accudiva il piccolo tempietto detto "la Madonna dei Barbieri", convertito successivamente in "Madonna del barbiere".

L'abbandono giunse al massimo grado durante la Seconda Guerra Mondiale, quando fu adibita a nascondiglio di armi.

Nel 1970 fu addirittura utilizzata come cabina elettrica fino a quando, nel 1992, un comitato di cittadini, in stretta collaborazione con il gruppo alpini locale, guidati dal parroco di allora don Giacomo Alberici, ne decise il restauro, portandola alla bellezza attuale.

Il piccolo tempietto, sito in aperta campagna, è stato successivamente ed è tuttora, luogo di raccoglimento e di preghiera di tanti "camminatori" e di recita del santo rosario nel mese di maggio, mese della Madonna.

Il gruppo alpini di Montecchio - Canossa, con il contributo del Lions Club Canossa, si è adoperato dopo il primo restauro del 1992, a un intervento successivo di recupero, avvalendosi della professionalità del maestro decoratore Cesare Pellicelli, che ha restituito ancora alla cittadinanza questo bellissimo tempio di raccoglimento e devozione in mezzo alla natura.

Luca Fioroni



OFFERTE

In memoria dell'alpino **GIULIANO RUGGI**, la moglie e le figlie offrono euro 150 alla Squadra di Protezione Civile di Cavola.

L'alpino **SVENO MEGLIOLI** offre euro 50 al Gruppo di Velucciana.

In memoria di **NELLO DALLARI, GIUSEPPE e RINALDO CAMPANI**, Enzo Dallari e Alba Campani del

gruppo di Albinea offrono euro 150 alla Sezione.

In memoria di **TONINO SANTI** del gruppo di Felina, Enrico Santi offre euro 100 a sostegno del Notiziario.

La **CORALE PARROCCHIALE DI CAVOLA** offre euro 500 alla Squadra di Protezione Civile di Cavola.

APPUNTAMENTI SEZIONALI 2021

22 AGOSTO

Ligonchio
Pellegrinaggio al Faro

10 OTTOBRE

Beleo
Luogo della Memoria

GRUPPO DI CARPINETI



DANIELE CANOVI
(Moro)

21.09.1950 - 21.05.2021

Se n'è andato un alpino, un amico, un compagno di classe sempre allegro e spensierato.

Dai genitori Giuseppe (detto Pipo) e Maria Zini (detta Peppa), sono venuti alla luce: Danilo (1946) attuale capogruppo di Car-

pineti, Silvana (1948), Daniele (1950) e Luisa (1955).

Già durante gli anni della scuola media inferiore, Daniele aveva conosciuto il duro lavoro dei campi, della stalla e della officina del padre, fabbro del paese di Carpineti. Poi giunse la cartolina di precetto e l'arruolamento nel Corpo degli Alpini nel 2° RGT a Mondovì (CN). Era il 23 dicembre 1970. Verrà destinato successivamente a Pieve di Cadore Caserma "Buffa di Perrero" nel distaccamento del Battaglione Cadore 68° Compagnia.

Dopo il congedo, Daniele riprende l'attività del fabbro, ed assieme al fratello fonda la carpenteria metallica "Canovi Danilo e Daniele".

Pochi anni dopo porta all'altare, nella chiesa parrocchiale di Cavola, Gabriella Gariselli che gli regalerà due figlie: Alessandra (1976) e Chiara (1979). Alpini non si nasce ma si diventa. Poi si rimane alpini per sempre. Lo spirito, la voglia di vivere, il gusto dello stare insieme, la ricerca della compagnia, della buona cucina e la sua spontanea affabilità lo hanno contraddistinto. Caratteristiche espresse nel lavoro, nella vita associativa, alle Adunate Nazionali e ai Raduni Sezionali.

Sapeva esprimere doti sportive anche nel calcio, nel ruolo di portiere nel Torneo dell'Amicizia che si teneva nell'Appennino Reggiano negli anni Settanta.

Ivo Rondanini

GRUPPO DI CERVAREZZA



NINO GALASSI

25.10.1945 - 24.06.2021

Cervarezza in lutto per il decesso del nostro caro e grande amico Nino Galassi, stimato e amato da tutti nel suo bel paese. Artigiano nel settore della lavorazione del ferro, con elevata professionalità, per molti anni ha svolto questa attività fino a quando la salute glielo ha permesso. Sempre pronto e disponibile a tendere la mano a chi si trovava nella condizione di bisogno. Nel periodo in cui si sono svolti i lavori di restauro della chiesetta e del rifugio di Santa Maria Maddalena in Ventasso egli, come tanti suoi compaesani, è stato sempre disponibile a lavorare dall'inizio fino alla fine dei lavori. Pur non avendo svolto il servizio militare, per diritto all'esonero, Nino aveva tutte le qualità per essere inserito nella grande famiglia degli alpini. Tante volte, con grande gioia ed entusiasmo, ha partecipato alle nostre Adunate e Raduni. Lascia nel dolore la moglie, i figli, i nipoti e gli amici, che sono sicuramente tanti. Perché nella vita, caro Nino, di amicizia ne hai seminata e coltivata tanta, e di questo noi ti ringraziamo veramente anche se questo nostro "grazie" avremmo desiderato pronunciarlo molto più avanti.

Gino Capelli

GRUPPO VALGRANDA



LUIGI MARTINELLI

08.01.1947 - 28.02.2021

A funerali avvenuti, abbiamo appreso della scomparsa dell'aggregato Luigi Martinelli di Bagnolo in Piano, all'età di 74 anni. Iscrittosi al Gruppo per stima verso gli Alpini (dovuto anche alla parentela con il nostro compianto reduce Umberto Menon di Reggiolo) e per la passione delle camminate in montagna, fu volontario del nucleo di Protezione Civile Comunale "Il Torrazzo" di Bagnolo. Negli ultimi attimi di vita, ha espresso il desiderio che le sue ceneri fossero sparse sul Monte Altissimo del Baldo...e così faremo a fine giugno insieme ai famigliari, meteo e Covid-19 permettendo. Dagli iscritti della Valgranda, le più sentite condoglianze alla moglie, alla figlia e ai parenti tutti.

Davide Silvestri



**Aspettando
l'Adunata**

GRUPPO DI VILLAMINOZZO



VALDO MARIANI

05.11.1933 - 11.06.2021

È stato dato l'ultimo saluto all'Alpino Valdo Mariani, "andato avanti" dopo una lunga malattia. Valdo, classe 1933, ha svolto il servizio militare nei primi anni Cinquanta a Tolmezzo, 8° RGT Brigata alpina Julia, con incarico di "pioniere". Per parlare di Valdo non ci sarebbe tempo a sufficienza, però il tutto si può riassumere in poche parole: una figura per quanto riguarda il paese di Sologno e non solo, di estrema importanza. Valdo è stato, insieme alla sua famiglia, un punto di riferimento per tutto ciò che veniva organizzato nel paese e per qualunque parroco arrivasse titolare della parrocchia di San Martino di Sologno. Un uomo sempre pronto ad attivarsi per poi arrivare al "bene di tutti". Sicuramente queste sono doti che i suoi genitori gli hanno trasmesso e che hanno fatto di Valdo una grande persona. Sono convinto che aver trascorso in giovane età un periodo nel Corpo degli Alpini abbia aumentato nel cuore e nell'animo di Valdo la propensione ad aiutare il prossimo ed esprimere generosa solidarietà ogni qualvolta ce ne fosse bisogno. Negli ultimi anni, in occasione della Sagra della Cintura ed il paese si riempiva di penne nere, a Valdo si illuminavano gli occhi. Questo testimonia in modo eloquente che "alpini non si nasce, si diventa, poi alpini si rimane anche dopo la morte". La sua figura possa essere di esempio alle nuove generazioni.

Luca Sassi

GRUPPO di CASALGRANDE

È deceduta la madre
dell'alpino Ivo Bonicelli



PIERINA CASELLI

09.06.1921 - 12.03.2020

GRUPPO di CAVOLA

È "andato avanti" l'alpino



**GIOVANNI BARONI
(Ciullo)**

23.12.1948 - 21.06.2021

GRUPPO di VELUCCIANA

È deceduta la mamma
dell'alpino Bruno Medici

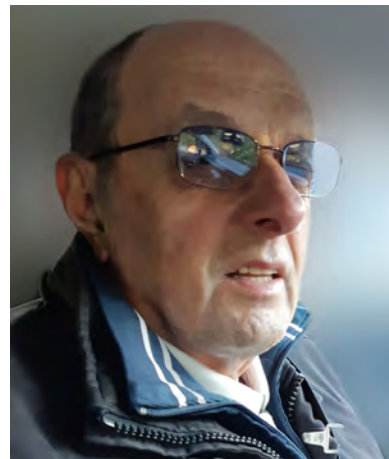


RINA CAPITANI

03.07.1928 - 29.04.2021

GRUPPO di CASTELLARANO

È "andato avanti" l'alpino



GIULIANO RUGGI

01.08.1946 - 25.04.2021

GRUPPO di VELUCCIANA

È deceduta la nonna
del capogruppo Luciano Roffi



INES MAGNANI

15.09.1930 - 04.04.2021

GRUPPO di VILLABERZA

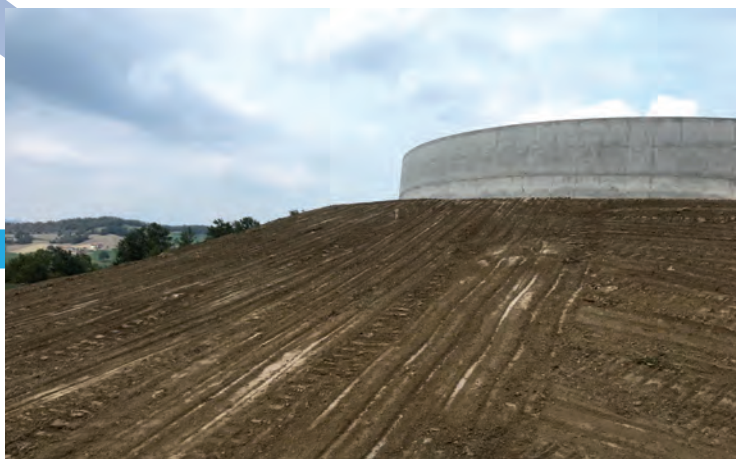
È "andato avanti"
l'amico degli alpini



AMOS MALAGOLI

23.09.1926 - 29.03.2021

> Costruzioni industriali



> Costruzioni in calcestruzzo



∨ Sottoservizi



∨ Asfalti e costruzione piazzali



B.M. SCAVI
COSTRUIAMO CERTEZZE. DAL 1996.

Contatti:
0522 80.64.17 | info@bmscavi.com

www.bmscavi.com